

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Servizio VI

IL DIRIGENTE GENERALE

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione siciliana, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto in data 15 novembre 2011, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù e la Regione siciliana – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, in attuazione dell'Intesa, sancita in sede di Conferenza unificata in data 7 ottobre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Regionale 28/02/1979 n. 70 concernente l'approvazione del T.U. delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la L.R. 23/03/1971 n. 7 e successive modifiche;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e all'inserimento nella vita sociale anche in ambito Europeo;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n.6, pubblicata nel supplemento ordinario n.1 della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte I, n. 5 del 31 gennaio 2014 – concernente il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

VISTA l'Intesa sancita, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dalle intese sancite in data 7 luglio 2011 e 13 ottobre 2011) sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" - E.F. 2010 - relativamente alla quota parte a livello regionale e locale, di cui all'allegato 1 - repertorio atti n. 101/CU 7 ottobre 2010;

VISTO l'accordo, sottoscritto in data 15 novembre 2011, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 - n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù e la Regione siciliana - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, in attuazione dell'intesa, sancita in sede di Conferenza unificata in data 7 ottobre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, con specifico riferimento alle risorse destinate alla Regione siciliana, con il quale si conviene che il programma degli interventi, costituito complessivamente da sei linee di intervento, ivi previsti nell'allegato 1 Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)", ha un valore complessivo di € 4.912.928,11 di cui € 3.439.049,68 quali risorse statali a valere sul Fondo nazionale politiche giovanili per l'anno 2010 ed € 1.473.878,43 quali risorse regionali;

PRESO ATTO che il Dipartimento della gioventù, al fine di dare attuazione al decreto del Ministro della gioventù del 18 ottobre 2010, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2010, reg. 19, fg. 312, concernente il riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2010, ha

puntualmente provveduto ad impegnare contabilmente, a favore della Regione Sicilia, a valere sull'esercizio finanziario 2010, l'importo di € 3.439.049,68;

VISTO il programma degli interventi, previsti nell'allegato 1 Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)", facente parte integrante del sopramenzionato accordo, nel quale è stata individuata, dalla Regione Sicilia, la linea di intervento 4 denominata "Lavoro in proprio" – Cod. 4;

CONSTATATO che le risorse finanziarie pubbliche, destinate alla suddetta linea di intervento di cui al presente avviso sono pari a € 1.100.000,00 di cui € 800.000,00 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili e € 300.000,00 a valere sulle risorse regionali;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'avviso pubblico di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

DECRETA

Art. 1

Sono approvate nel testo allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le direttive per l'attuazione della linea 4 denominata "Lavoro in proprio" - Cod. 04, prevista nell'allegato 1 all'accordo, sottoscritto in data 15 novembre 2011, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990 - n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù e la Regione siciliana - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, in attuazione dell'intesa, sancita in sede di Conferenza unificata in data 7 ottobre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, con specifico riferimento alle risorse destinate alla Regione siciliana, nonché tutti gli allegati collegati e funzionali alla presentazione delle proposte.

Art. 2

I progetti approvati costituiranno parte integrante dell'accordo in argomento e i relativi oneri finanziari graveranno sugli stanziamenti previsti nello stesso in relazione alla Scheda Intervento "Lavoro in proprio" – cod. 04.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale della Regione Sicilia all'indirizzo www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, 7 AGO 2014



Il Dirigente Generale

D.ssa Maria Antonietta Bullara

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi della Scheda intervento “Lavoro in proprio” – Cod. 4 dell’Accordo “Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)” della Regione Siciliana.

Art. 1 - Finalità generali e oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso intende promuovere imprese che siano innovative, competitive ed orientate al mercato, in grado di contribuire all’espansione dei sistemi di welfare territoriale, alla modernizzazione delle politiche di inserimento lavorativo, alla creazione di nuova occupazione e che siano in grado di produrre sviluppo economico, benessere ed inclusione sociale.

Pertanto con il presente avviso si intende promuovere la nascita di nuove imprese e/o sviluppare imprese già costituite dai giovani, attraverso il finanziamento di progetti che riguarderanno diversi settori volti alla produzione ed allo scambio di beni e/o servizi di utilità sociale. Sono considerati beni e servizi di utilità sociale, quei beni e servizi prodotti o scambiati nel settore dell’assistenza sociale, dell’assistenza sanitaria, dell’assistenza socio-sanitaria, dell’educazione, istruzione e formazione; della tutela dell’ambiente; della valorizzazione del patrimonio culturale; del turismo sociale; della formazione universitaria e post-universitaria; della ricerca ed erogazione di servizi culturali; della formazione extra-scolastica, servizi strumentali alle imprese sociali, inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili.

Per “lavoratori svantaggiati” e “lavoratori disabili” si intendono quelli individuati ai sensi dell’articolo 2, del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell’occupazione.

Particolare rilevanza sarà data ai progetti che prevedono l’utilizzo delle nuove tecnologie per favorire l’accesso ai propri beni e servizi in modo più efficace ed efficiente.

Al fine di stimolare e rafforzare la capacità imprenditoriale dei neo-imprenditori, oltre alla concessione di agevolazioni finanziarie, potranno essere attivate, ad insindacabile discrezione dell’Amministrazione regionale, azioni di accompagnamento consistenti in attività di formazione, qualificazione e assistenza dei beneficiari attraverso specifiche giornate di workshop o di affiancamento e supporto specifiche, organizzate da università, banche e ordini professionali e di categoria.

Art. 2 - Risorse disponibili

Le risorse assegnate dal presente Avviso sono pari € 1.100.000,00 di cui € 800.000,00 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili e € 300.000,00 a valere sulle risorse regionali come previsto dalla scheda intervento cod. 4 “Lavoro in Proprio” dell’accordo “Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)”.

La Regione potrà individuare ulteriori risorse da destinare al presente Avviso Pubblico.

Art. 3 - Ambito territoriale

L’ambito territoriale di riferimento per il presente avviso è l’intero territorio della regione Sicilia. Le nuove imprese e/o le imprese già costituite dovranno avere sede operativa in Sicilia e i progetti

dovranno essere realizzati, pena l'esclusione, all'interno di sedi operative ubicate nel territorio della regione Sicilia.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

Possono presentare progetti tutti i giovani cittadini (italiani e stranieri), residenti o domiciliati in Sicilia alla data di presentazione della domanda.

I soggetti interessati possono presentare domanda come singoli o gruppi informali in caso di costituzione di nuove imprese, o come imprese già costituite in caso di ampliamento e sviluppo della propria impresa.

Nuova impresa

Le domande possono essere presentate in forma singola o anche organizzata in gruppi informali.

I candidati dovranno aver compiuto i 18 anni di età alla data di presentazione della domanda e non aver compiuto 36 anni alla data di scadenza del presente avviso.

I requisiti di residenza ed età devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i candidati (sia se la domanda è presentata in forma individuale sia se presentata sotto forma di gruppo informale).

In caso di gruppo informale, i candidati dovranno indicare nella domanda di finanziamento il referente del gruppo.

In caso di approvazione del progetto, per ottenere il finanziamento, i richiedenti si impegnano a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico a propria scelta tra: società di persone, società a responsabilità limitata e società cooperativa (purché idoneo a realizzare le attività previste dal progetto proposto) ed a iscriversi nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente.

Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda di agevolazione. Tale composizione non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Sviluppo di impresa

Possono presentare domanda di finanziamento le imprese quali società cooperative, società di persone e di capitali già costituite e che al momento della pubblicazione del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- compagine sociale composta per la maggioranza numerica e di quote di partecipazione, da giovani residenti e/o domiciliati in Sicilia di età compresa tra i 18 anni e i 36 anni non compiuti alla data di scadenza del presente avviso;
- sede operativa nel territorio della regione Sicilia;
- di micro e piccola dimensione, ai sensi di quanto previsto nell'allegato 1 del Regolamento GBER¹;
- essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese;
- non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro e previdenziale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

¹In base all'art. 2 del regolamento CE 800/2008 - per Piccole imprese si intendono le imprese con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 10 Milioni di Euro. Nell'ambito delle piccole imprese si definiscono altresì micro-imprese le aziende che hanno meno di 10 dipendenti e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

- non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente Avviso Pubblico. Inoltre ciascun componente del gruppo informale, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di una sola proposta progettuale.

I soggetti che dovessero presentare più di un'istanza (sia in qualità di aderenti al gruppo informale che nella qualità di singoli, o come società già costituite), verranno esclusi.

Sono richiesti a tutti i partecipanti, a pena di esclusione, i requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai finanziamenti pubblici, in particolare, le persone fisiche ammesse alle agevolazioni, devono essere in possesso dei diritti civili e politici, non devono avere riportato condanne penali e non devono essere sottoposti a procedimenti penali pendenti, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e in generale, in possesso dei requisiti di carattere morale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006.

L'Amministrazione potrà procedere alle verifiche sulle dichiarazioni fornite dai proponenti.

Non possono partecipare al presente Avviso i soggetti già beneficiari di finanziamento a valere sull'Azione 7 dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio" (sottoscritto in data 1 agosto 2008 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana) decaduti dal finanziamento a seguito di provvedimento di revoca.

Le iniziative possono essere sviluppate in partnership con enti locali, scuole, università, imprese e altri attori sociali che possono sostenerne l'attività in vari modi nella fase di avvio e sviluppo dell'impresa. Gli eventuali partenariati dovranno essere attestati da documenti (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi, etc.) sottoscritti dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni partner dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità di collaborazione. I partenariati non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerati esclusivamente in relazione agli obiettivi ed ai contenuti del progetto. Non verranno presi in considerazione i partenariati che prevedono corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

Art. 5 - Progetti finanziabili e spese ammissibili

Saranno ritenuti ammissibili all'assegnazione dei contributi previsti dal presente Avviso Pubblico, unicamente i progetti di investimento e sviluppo, presentati dai soggetti di cui all'art. 4 finalizzati a creare e/o incrementare l'offerta di beni e servizi di utilità sociale di cui all'art. 1.

Le agevolazioni riguarderanno investimenti materiali/immateriali e spese di gestione; nello specifico saranno considerati ammissibili i costi, al netto di IVA, sostenuti successivamente alla presentazione della proposta progettuale e alla comunicazione di ammissione a finanziamento da parte del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

I soggetti beneficiari, per accedere alle agevolazioni, devono promuovere un progetto che preveda spese per un importo compreso tra i € 15.000,00 e i € 200.000,00 al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Il progetto, deve essere organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido e deve riguardare un'unica unità produttiva.

Sono ammissibili le spese che riguardano:

- spese per la costituzione di nuove imprese, (nel limite massimo del 10% del contributo richiesto);

- spese per garanzia fideiussoria (ove necessaria per richiedere l'erogazione dell'anticipo del finanziamento concesso a valere del presente avviso e nel limite massimo del 4% del contributo richiesto);
- spese per beni strumentali quali macchinari, impianti ed attrezzature di varia natura (compresi gli arredi), programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze;
- spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali destinati all'attività produttiva (nel limite massimo del 35% del contributo richiesto. Inoltre, per tali tipologie di spesa, è necessario dimostrare la disponibilità degli immobili, per un periodo di almeno 5 anni);
- spese di consulenza (nel limite massimo del 15% del contributo richiesto);
- spese di comunicazione e pubblicità (nel limite massimo del 15% del contributo richiesto);
- spese di gestione direttamente collegate al ciclo aziendale (affitti, utenze, costo del personale e dei soci operativi lavoratori, materie prime, materiale di consumo, polizze RCT, etc.) nel limite massimo del 40% del contributo richiesto.

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- le spese che non sono pertinenti con il programma di investimento;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che sono state sostenute precedentemente alla data di sottoscrizione dell'atto di impegno di cui all'art. 11 ad eccezione delle spese necessarie per la costituzione di nuova impresa;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese e/o sostenute senza ottemperare alle indicazioni di cui all'Allegato 5 "Guida alla rendicontazione";
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità (D.Lgs. 136/2010), ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario e/o assegno circolare intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario;
- le spese relative ad interessi passivi;
- le spese relative ad imposte e tasse;
- le spese per attività di intermediazione;
- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto targati;
- le spese relative all'acquisto di impianti, di attrezzature, di macchinari e di programmi informatici di proprietà di uno dei soci delle imprese richiedenti o, dei relativi coniugi ovvero di parenti e affini entro il terzo grado.

È possibile apportare variazioni agli investimenti ammessi all'agevolazione presentando un'esplicita richiesta al Dipartimento che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti. Tale variazione dovrà esplicitamente essere approvata e autorizzata dal Dipartimento.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del progetto approvato. Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

Art. 6 - Entità del finanziamento

L'aiuto di Stato di cui al presente Avviso Pubblico, è concesso in conformità di quanto previsto dal Regolamento CE 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore «de minimis».

Il limite massimo del predetto aiuto sarà pari al 90% dell'investimento totale ammesso, e sarà, comunque, contenuto, in valore assoluto, entro l'importo massimo di 50.000,00 euro (al netto dell'IVA, che non rientra nel finanziamento).

Pertanto, il soggetto o i soggetti che presentano domanda di finanziamento si impegnano a sostenere il programma degli investimenti con un apporto di capitale proprio non inferiore al 10% dell'intero programma di investimenti.

In caso di presentazione di un programma di investimento maggiore al contributo richiesto, il soggetto dovrà indicare le altre fonti di copertura dell'investimento che apporterà per la realizzazione del progetto.

Il contributo concesso sarà trattato fiscalmente ai sensi di legge.

Inoltre, come previsto all'art.1, i soggetti ammessi a finanziamento potranno beneficiare di servizi reali consistenti in attività di formazione, qualificazione, assistenza e affiancamento degli aspiranti imprenditori attraverso specifiche giornate di workshop organizzate dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali in collaborazione con università, banche e ordini professionali e di categoria ecc.

Art. 7 - Obblighi dei beneficiari

Oltre a quanto previsto specificamente al presente avviso, i soggetti ammessi a finanziamento si obbligano inoltre a:

1. consentire al Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
2. comunicare preventivamente, al fine di ottenere le autorizzazioni dal Dipartimento, qualunque variazione della sede, dell'attività, dell'atto costitutivo, dello statuto e della compagine sociale;
3. applicare nei confronti dei dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria;
4. realizzare e rendicontare il progetto nei termini previsti e secondo le modalità indicate dal presente avviso;
5. conservare per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del finanziamento tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, da esibirsi in caso di controllo e/o ispezioni;
6. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente bando con le agevolazioni, ottenute per le medesime spese;
7. comunicare la paternità dell'iniziativa mediante apposizione dei loghi di cui all'art.13 del presente avviso;
8. compilare i questionari di valutazione e monitoraggio che saranno somministrati durante il corso dell'iniziativa da parte del Dipartimento;
9. fornire a richiesta del Dipartimento ogni utile dato per il monitoraggio amministrativo-contabile dell'iniziativa;
10. mantenere attiva la sede operativa dell'impresa sul territorio Siciliano per una durata non inferiore a 5 anni dalla data del decreto di concessione del finanziamento;
11. non alienare o distrarre i beni oggetto del finanziamento richiesto per una durata non inferiore a 5 anni dalla data del decreto di concessione del finanziamento.

Art. 8 - Modalità di erogazione e di rendicontazione del finanziamento

Il finanziamento concesso sarà erogato, seguendo imprescindibilmente una delle modalità di seguito elencate, secondo la scelta operata dall'impresa beneficiaria:

- a) erogazione in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e a seguito della rendicontazione amministrativa dell'intero progetto, della presentazione della relazione conclusiva sull'avvenuto completamento del progetto e dopo la positiva verifica della rendicontazione di spesa ed il controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute che dovranno essere interamente fatturate e quietanzate secondo quanto previsto dalla "Guida alla rendiconta-

zione” e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m. e i.;

b) erogazione in tre soluzioni a stato d'avanzamento a seguito della rendicontazione amministrativa e contabile degli stati di avanzamento lavori: una prima tranche pari al 35%, non prima di 4 mesi dall'avvio e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m. e i., una seconda tranche pari al 35% del contributo concesso non prima di 8 mesi dall'avvio e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC e ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m.i. ed il saldo pari al 30% a conclusione delle attività secondo le modalità previste al precedente punto a);

c) erogazione in conto anticipo pari al 70% del contributo concesso previa sottoscrizione dell'atto di impegno e dietro presentazione di idonea fidejussione rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco ISVAP e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m.i. La suddetta garanzia dovrà avere una durata per un periodo compreso tra la data di richiesta dell'anticipo ed i 12 mesi successivi alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute. La restante quota sarà erogata in un'unica soluzione (pari al 30% del contributo concesso) a saldo, con le modalità ed alle condizioni indicate al precedente punto a).

In tutti i casi il soggetto dovrà rendicontare anche la quota di cofinanziamento a proprio carico relativamente al contributo richiesto nonché presentare documentazione utile circa la copertura e l'avanzamento della spesa che supera il contributo massimo richiedibile a valere del presente Avviso, dunque per l'intero programma d'investimento.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso originariamente, la misura dell'agevolazione verrà ridotta in misura corrispondente.

Tutte le spese sostenute per la realizzazione del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento, etc).

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di esercitare, anche a campione, verifiche inerenti l'attuazione delle attività progettuali finanziate. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito all'ammissibilità ed alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute, si rimanda alla “Guida alla rendicontazione” di cui all'allegato n.5 del presente Avviso.

Al presente Avviso si applica l'art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti dei titoli di spesa devono essere eseguiti esclusivamente a mezzo bonifico bancario e/o assegno circolare, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. È fatto obbligo ai soggetti beneficiari di utilizzare un conto corrente dedicato, anche in maniera non esclusiva, per effettuare tutte le transazioni previste dal progetto ammesso a finanziamento.

Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro.

Si evidenzia che il contributo previsto dal presente Avviso è concesso ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). Pertanto l'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata attraverso gli appositi documenti allegati al presente Avviso e scaricabili dal sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Tali allegati constano di:

- 1) modulo di domanda di finanziamento (Allegato 1A per le nuove imprese e Allegato 1B per le società già costituite);
- 2) curriculum vitae dei giovani richiedenti (Allegato 2A per le nuove imprese) o nel caso di società esistenti il curriculum societario (Allegato 2B per le società già costituite);
- 3) business plan descrittivo (Allegato 3);
- 4) piano economico-finanziario (Allegato 4).

La domanda di finanziamento dovrà pervenire, pena l'esclusione, in busta/plico chiusa indirizzata a:

Regione Sicilia

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 6 - U.O. 1

Via Trinacria nn.34/36, Cap 90144

Palermo

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata, mediante agenzia di recapito autorizzata, o recapitata a mano, a pena d'inammissibilità e di esclusione, entro le ore 12,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

In caso di spedizione non farà fede il timbro postale/agenzia di recapito posto sulla busta/plico ma farà fede il timbro, la data e l'ora posti sulla busta dall'ufficio accettante – URP dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Il recapito della busta/plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. Nel caso di mancato recapito, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande non pervenute o pervenute oltre i termini previsti, a causa di eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore ed in ogni caso l'Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine in ordine ai motivi di ritardo e/o mancato recapito della busta/plico.

La busta/plico, pena l'esclusione, deve essere chiusa e siglata sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, le seguenti indicazioni:

- a) nome del soggetto richiedente (del soggetto singolo o del gruppo informale in caso di nuova impresa o della società che presenta la domanda in caso di società già costituite);
- b) nome del progetto;
- c) indirizzo di recapito (via, n. civico, cap, comune) del soggetto singolo o del gruppo informale o della società richiedente. In caso di gruppo informale andrà inserito il recapito del referente del gruppo;
- d) la dicitura "Avviso pubblico Creazioni Giovani - Linea di intervento 4 Lavoro in proprio";
- e) la dicitura "NON APRIRE".

La busta/plico dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di finanziamento redatta secondo l'Allegato 1A o 1B, siglata, a pena d'esclusione, in ogni pagina e firmata per esteso e in modo leggibile dal soggetto richiedente o, in caso di gruppo informale, da tutti i soggetti facenti parte del gruppo;

- copia fotostatica chiara e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto richiedente o, in caso di gruppo informale, di ciascun membro del gruppo;

- curriculum vitae del soggetto richiedente o in caso di gruppo informale di ciascun membro del gruppo, secondo l'Allegato 2A o secondo l'Allegato 2B per le società già costituite.

All'interno della busta/plico dovrà essere inserita inoltre una seconda busta/plico chiusa, riportante all'esterno l'intestazione del mittente e contenente, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

- il business plan descrittivo secondo l'Allegato 3, siglato, a pena d'esclusione, in ogni pagina e firmato per esteso ed in modo leggibile dal soggetto richiedente o, in caso di gruppo informale, da tutti i soggetti facenti parte del gruppo;

- il piano finanziario secondo l'Allegato 4, siglato, a pena d'esclusione, in ogni pagina e firmato per esteso ed in modo leggibile dal soggetto richiedente o, in caso di gruppo informale, da tutti i soggetti facenti parte del gruppo.

Le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione, rese dai soggetti proponenti secondo gli allegati del presente avviso, possono essere sottoposte a controlli, da parte dell'Amministrazione regionale, in qualunque fase dell'istruttoria della valutazione o durante la realizzazione del progetto, secondo le modalità e condizioni previste dal D.P.R. 445/2000. Qualora, dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le norme penali vigenti in materia, è disposta l'esclusione dalle graduatorie approvate e l'immediata revoca del finanziamento concesso.

Art. 10 - Selezione dei progetti

Il competente Servizio/U.O. del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità delle domande di finanziamento sulla base di quanto previsto ai precedenti articoli del presente Avviso pubblico. In particolare, i progetti presentati saranno sottoposti ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di cui al precedente art. 9;

- la completezza delle informazioni fornite e la conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica allegata all'avviso;

- la presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario indicati all'art. 4.

Le domande di finanziamento ritenute accoglibili saranno valutate, nel merito, da un Nucleo di valutazione, avente al suo interno componenti facenti parte dei ruoli regionali, nominato con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle Politiche Sociali. La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

| A | CARATTERISTICHE DEI OGGETTI RICHIEDENTI | |
|---|--|----|
| | Coerenza delle competenze in possesso dei soggetti richiedenti rispetto alla attività imprenditoriale prevista in progetto in termini di percorso scolastico/universitario e di stage, competenze e attività lavorative pregresse. | 10 |
| B | QUALITA' DEL PIANO IMPRENDITORIALE | |
| | Conoscenza del contesto territoriale, del mercato di riferimento e dei competitors, chiarezza nella definizione degli obiettivi strategici analisi di bisogni e tendenze in atto, analisi della domanda e dell'offerta del servizio/prodotto che si intende realizzare, congruità economica del progetto, in relazione al rapporto costi-benefici, risorse, fasi e attività previste, fattibilità tecnica ed economica del progetto di start-up o del piano di sviluppo. | 30 |
| C | INNOVATIVITÀ DELL'INIZIATIVA | |
| | Innovazione di prodotto, di processo, di mercato, innovatività dell'idea, rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato a cui si rivolge, | 20 |

| | | |
|---------------|--|------------|
| | alle modalità di produzione del bene/servizio. | |
| D | SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO, FOLLOW UP | |
| | Ammontare del cofinanziamento, disponibilità di sedi, autorizzazioni, prospettive di prosecuzione e sviluppo dell'attività dopo la fase di avvio del progetto conclusione del progetto, cronoprogramma delle attività. | 20 |
| E | CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO | |
| | Capacità del progetto imprenditoriale di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale sulle quali interviene e a produrre benessere sociale. | 20 |
| TOTALE | | 100 |

I contributi saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano raggiunto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 65/100.

Nel caso di progetti collocati ex equo in graduatoria e in presenza di disponibilità finanziaria residua insufficiente a soddisfare la totalità delle richieste, si procederà facendo prevalere i progetti che presentano la compagine sociale con una età media minore. In caso di ulteriore parità si procederà attraverso sorteggio.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, con proprio Decreto, approverà la graduatoria indicando: i progetti ammissibili e finanziati; gli ammissibili ma non finanziati; i non ammissibili e gli esclusi.

Gli elenchi dei progetti saranno resi noti sul sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e un apposito avviso relativo alla pubblicazione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione costituirà notifica a tutti gli interessati ai sensi di legge.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi – strettamente legati alle finalità dell'Accordo di cui all'art. 1 – i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e dei beneficiari dei finanziamenti.

Art. 11 - Tempi e modalità di svolgimento delle attività

A seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria di cui al presente avviso, il Dipartimento invierà comunicazione ufficiale ai soggetti ammessi a finanziamento e finanziati. Tali soggetti qualora non ancora costituiti giuridicamente, saranno invitati a costituirsi in un soggetto giuridico idoneo alla realizzazione e gestione del programma di investimento. Il soggetto giuridico costituito dovrà avere sede in Sicilia come previsto all'art. 3. Il soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere apposito modulo di accettazione del contributo. Qualora il soggetto beneficiario non comunichi l'accettazione del contributo mediante la sottoscrizione e l'invio dei dati secondo il predetto modulo entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, sarà considerato rinunciatario e pertanto si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente alla ricezione dei dati richiesti nella comunicazione di ammissione a finanziamento il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della regione Sicilia stipulerà una apposito Atto d'Impegno con il soggetto beneficiario. Tale Atto, in conformità del presente avviso, disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività.

Le somme finanziate da questo Assessorato dovranno essere spese entro 12 mesi dalla stipula dell'Atto d'Impegno.

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Impegno.

Le attività dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro 60 giorni dopo la conclusione del progetto, l'impresa dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione finale del contributo ed il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

Art. 12 - Cause di esclusione e di revoca

Sono motivi di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda di finanziamento al di fuori dei termini previsti dall'articolo 9 del presente Avviso pubblico;
- b) il mancato utilizzo, la mancata compilazione e sottoscrizione o eventuali difformità del modulo di domanda e degli allegati previsti dal presente Avviso;
- c) l'assenza dei documenti di riconoscimento in corso di validità di tutti i soggetti richiedenti;
- d) la mancanza, da parte anche di uno solo dei soggetti, dei requisiti indicati all'articolo 4 del presente Avviso pubblico;
- e) la presentazione di più domande di finanziamento da parte dello stesso soggetto a valere sul presente Avviso;
- f) la presenza da parte dello stesso membro in più gruppi informali partecipanti al presente Avviso;
- g) la presenza nel gruppo informale di soggetti che abbiano già beneficiato del finanziamento di cui all'Azione 7 dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio", sottoscritto in data 1 agosto 2008 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana, che abbiano ricevuto un provvedimento di revoca del finanziamento concesso;
- h) un punteggio di valutazione inferiore a 65/100 punti.

L'Assessorato procederà all'eventuale revoca delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte dell'impresa. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Si procede alla revoca nei seguenti casi:

1. qualora per le spese ammissibili del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti od istituzioni pubbliche;
2. qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore/soggetto privato, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di cinque anni dalla data dall'atto di impegno;
3. qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
4. qualora il programma degli investimenti non venga ultimato entro dodici mesi dalla data del relativo atto di impegno stipulato tra il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali e la società beneficiaria;
5. qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
6. in caso di mancata realizzazione del programma di investimento;

7. qualora venga modificata la compagine sociale in modo tale da perdere i requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso.

Art. 13 -Comunicazioni

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso pubblico riportare su tutti i documenti e materiali divulgativi o promozionali i loghi dei soggetti istituzionali firmatari dell'Accordo.

L'amministrazione provvederà tempestivamente a pubblicare sul proprio sito i loghi dei soggetti istituzionali sopra menzionati e inviare ai beneficiari il formato elettronico dei loghi e delle diciture che dovranno essere utilizzate.

Art. 14 -Trattamento dei dati personali

Si informa che i dati personali saranno trattati, dal Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali – via Trinacria nn.34/36 – 90144 Palermo, in modo lecito e secondo correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti richiedenti e della loro riservatezza.

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso pubblico saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei soggetti proponenti, ovvero a enti e/o società a partecipazione regionale.

Il conferimento dei dati, mediante la compilazione della domanda di finanziamento è obbligatorio per le finalità previste dal presente Avviso pubblico. L'eventuale diniego e/o la mancata sottoscrizione della domanda, è causa di esclusione.

I soggetti proponenti potranno esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.

Art. 15 - Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente pro-tempore dell'U.O.1 del Servizio 6 (o suo incaricato) del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro, della Regione Siciliana, Via Trinacria 34, 90144 Palermo.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Siciliana – Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro- Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali- Servizio 6 – U.O.1, Via Trinacria 34-36, 90144 Palermo, E-mail: famiglia.apqgiovani@regione.sicilia.it.

Art. 16 -Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Avviso pubblico si dichiara competente il Foro di Palermo.

Eventuali ricorsi dovranno essere promossi, secondo la normativa vigente, nel termine di 60 giorni innanzi al TAR Sicilia - Palermo, ed entro 120 giorni innanzi al Presidente della Regione Siciliana (Ricorso straordinario).

Il Dirigente del Servizio VI
Ing. Alberto Pulizzi

Il Dirigente Generale
D.ssa Maria Antonietta Bullara

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Modulo di domanda di finanziamento – Nuova impresa

Alla Regione Sicilia
Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Servizio 6 – U.O.1
Via Trinacria 34/36
90144 - PALERMO

Oggetto: Domanda di finanziamento di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ CAP _____ il _____ residente a _____
prov. _____, CAP _____ codice fiscale _____, tel. _____,
fax _____ e-mail _____ in qualità di¹:

- persona individuale
 referente del gruppo informale denominato _____ avente
sede in _____², prov. _____, CAP _____ via _____
n° _____, tel. _____, fax _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, di cui al decreto _____ pubblicato
nella GURS del _____ ai fini della concessione di un finanziamento per la realizzazione del
progetto denominato " _____ " nell'ambito della linea di intervento 4
"Lavoro in proprio" con un contributo pari a euro _____ a fronte di un costo complessivo
di euro _____.

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76:

- di presentare a domanda a titolo individuale
 di essere stato indicato quale referente del gruppo informale denominato _____
e costituito dai seguenti soggetti: (inserire nome, cognome e data di nascita di ogni componente, aggiungere
righe qualora necessario)

1) _____;

¹Barrare l'ipotesi che ricorre.

²Indicare l'indirizzo del referente in caso di gruppo informale

2) _____ ;
3) _____ ;

- di possedere i requisiti previsti all'art. 4 dell'Avviso;
- che il sottoscritto e/o i membri del proprio gruppo informale hanno presentato una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico;
- che non sussistono, nei confronti propri e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, e degli altri componenti del gruppo informale, cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti e/o degli altri componenti del gruppo informale, non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che nei propri confronti e/o degli altri componenti del gruppo informale, non è stata emessa condanna penale e non sono sottoposti a procedimenti penali pendenti e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di impegnarsi a costituirsi in società qualora ammesso all'agevolazione così come previsto dall'Avviso;
- che le spese del progetto per il quale si chiede il contributo non forma oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni o organizzazioni private;
- di non aver ottenuto, a valere sull'Azione 7 dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio", dei finanziamenti sottoposti successivamente a provvedimenti di revoca;
- che il progetto presentato prevede una spesa non inferiore a € 15.000,00 e non superiore a € 200.000,00 IVA esclusa;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme, fiscali, assistenziali e previdenziali, di salvaguardia dell'ambiente e sicurezza degli ambienti di lavoro e prevenzione degli infortuni, di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'intervento, della documentazione e/o dei dati esposti nel modulo di domanda e negli allegati, intervenute successivamente alla data di invio della presente domanda che siano rilevanti ai fini del calcolo dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione possono comportare la decadenza della domanda e la revoca delle eventuali agevolazioni concesse;
- di aver preso visione dei contenuti indicati dall'Allegato 5 "Guida alla rendicontazione".

Infine, in caso di ammissione a contributo dell'iniziativa

SI IMPEGNA

- a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti dall'Avviso;
- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali della Regione Sicilia;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali Regione Sicilia;
- a comunicare tempestivamente al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, previdenza, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- a fornire ogni elemento e dato utile ai fini di permettere i controlli previsti ai sensi di legge in materia di regolarità contributiva;
- di ottemperare alle disposizioni previste dall'Allegato 5 "Guida alla rendicontazione" e di ogni altra prescrizione prevista dall'Avviso.

Infine dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/2003 contenuta in calce

alla presente e autorizza inoltre, al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda di finanziamento e in tutti gli allegati in conformità alle disposizioni fissate del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Si allegano i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto e/o di tutti i componenti del gruppo informale;
- curriculum vitae del proponente e/o di tutti componenti del gruppo informale (Allegato 2A);
- altri documenti (specificare) _____.

Inoltre, allega busta chiusa recante all'esterno l'intestazione del mittente, contenente i seguenti documenti:

- business plan (Allegato 3);
- piano economico-finanziario (Allegato 4).

_____ li _____

Firma per esteso e leggibile³

I membri del gruppo informale

Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000: allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



³ Il presente documento deve essere firmato dal soggetto che presenta la domanda in forma singola e/o in caso di gruppo informale da tutti i membri del gruppo informale.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 D. LGS. 196/2003
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito T.U.), ed in relazione ai dati personali ed aziendali di cui il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana entrerà in possesso, la informiamo di quanto segue:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è finalizzato unicamente alla realizzazione delle finalità istituzionali promosse dall'Ente medesimo nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione del progetto attuativo dell'intervento 4 delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana, nei limiti delle disposizioni statuarie previste ivi compresa la comunicazione dei dati alle forze dell'ordine (ove richiesti) e ad altri Enti Pubblici e previo consenso dell'interessato all'invio di informazioni di natura commerciale e promozionale da parte di aziende terze con le quali la Regione Siciliana ha rapporti di natura contrattuale, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003.

2. MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

a) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate dall'art.4 comma 1 lettera a) del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distribuzione dei dati.

b) Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.

c) Il trattamento è svolto dal Dirigente o dagli altri incaricati del trattamento.

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di dati personali comuni è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

4. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, comporterebbe l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni all'Amministrazione Regionale e, in genere, a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione, se non previo consenso dell'interessato.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione Europea e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art.7 del T.U., conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della Legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi al trattamento dei dati.

9. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento regionale famiglia e delle politiche sociali, via Trinacria n.34, 90100 Palermo.

Decreto Legislativo n.196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 13 - Informativa

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti di cui all'articolo 7;
- f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.

2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.

4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:

- a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
- c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Modulo di domanda di finanziamento – Sviluppo di impresa

Alla Regione Sicilia
Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Servizio 6 – U.O.1
Via Trinacria 34/36
90144 - PALERMO

Oggetto: Domanda di finanziamento di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in qualità di
legale rappresentante della società denominata _____
(specificare il tipo di società) _____,
avente sede in _____ prov. _____, CAP _____ via _____
n° _____, tel. _____, fax _____ e-mail _____
c.f. _____ p.i. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, di cui al decreto _____ pubblicato
nella GURS del _____ ai fini della concessione di un finanziamento per la realizzazione del
progetto denominato " _____ " nell'ambito della linea di intervento 4
"Lavoro in proprio" con un contributo pari a euro _____ a fronte di un costo complessivo
di euro _____.

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76:

- di essere il legale rappresentante della società denominata _____ e, quindi,
dotato dei poteri per la sottoscrizione degli atti relativi al presente Avviso;

- che la società è composta dai seguenti soggetti: (inserire nome, cognome e data di nascita di ogni socio,
aggiungere righe qualora necessario)

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;

- di possedere i requisiti previsti all'art. 4 dell'Avviso e in particolare di avere una compagine sociale
composta per la maggioranza numerica e di quote di partecipazione, da giovani residenti e/o domiciliati di

età compresa tra i 18 anni e i 36 anni non compiuti alla data di scadenza del presente avviso e di avere sede operativa nel territorio della regione Sicilia;

- di aver presentato una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico;
- che non sussistono, nei confronti propri e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che nei propri confronti e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, non è stata emessa condanna penale e non sono sottoposti a procedimenti penali pendenti e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- che la società è stata costituita in data _____;
- che il progetto per il quale si chiede il contributo non forma oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni o organizzazioni private;
- di non aver ottenuto, a valere sull'Azione 7 dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio", dei finanziamenti sottoposti successivamente a provvedimenti di revoca;
- che il progetto presentato prevede una spesa non inferiore a € 15.000,00 e non superiore a € 200.000,00 IVA esclusa;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme, fiscali, assistenziali e previdenziali, di salvaguardia dell'ambiente e sicurezza degli ambienti di lavoro e prevenzione degli infortuni, di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'intervento, della documentazione e/o dei dati esposti nel modulo di domanda e negli allegati, intervenute successivamente alla data di invio della presente domanda che siano rilevanti ai fini del calcolo dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione possono comportare la decadenza della domanda e la revoca delle eventuali agevolazioni concesse;
- di aver preso visione dei contenuti indicati dall'Allegato 5 "Guida alla rendicontazione".

Infine, in caso di ammissione a contributo dell'iniziativa

SI IMPEGNA

- a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti dall'Avviso;
- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali della Regione Sicilia;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali Regione Sicilia;
- a comunicare tempestivamente al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, previdenza, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- a fornire ogni elemento e dato utile ai fini di permettere i controlli previsti ai sensi di legge in materia di regolarità contributiva;
- di ottemperare alle disposizioni previste dall'Allegato 5 "Guida alla rendicontazione" e di ogni altra prescrizione prevista dall'Avviso.

Infine dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/2003 contenuta in calce alla presente e autorizza inoltre, al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda di finanziamento e in tutti gli allegati in conformità alle disposizioni fissate del D.lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Si allegano i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;

- curriculum vitae dell'ente proponente (Allegato 2B);
- altri documenti (specificare) _____.

Inoltre, allega busta chiusa recante l'intestazione del mittente, contenente i seguenti documenti:

- business plan (Allegato 3);
- piano economico-finanziario (Allegato 4).

_____ li _____

Firma

Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000: allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 D. LGS. 196/2003
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito T.U.), ed in relazione ai dati personali ed aziendali di cui il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana entrerà in possesso, la informiamo di quanto segue:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è finalizzato unicamente alla realizzazione delle finalità istituzionali promosse dall'Ente medesimo nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione del progetto attuativo dell'intervento 4 delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana, nei limiti delle disposizioni statuarie previste ivi compresa la comunicazione dei dati alle forze dell'ordine (ove richiesti) e ad altri Enti Pubblici e previo consenso dell'interessato all'invio di informazioni di natura commerciale e promozionale da parte di aziende terze con le quali la Regione Siciliana ha rapporti di natura contrattuale, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003.

2. MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

- a) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate dall'art.4 comma 1 lettera a) del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distribuzione dei dati.
- b) Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.
- c) Il trattamento è svolto dal Dirigente o dagli altri incaricati del trattamento.

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di dati personali comuni è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

4. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, comporterebbe l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni all'Amministrazione Regionale e, in genere, a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione, se non previo consenso dell'interessato.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione Europea e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art.7 del T.U., conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della Legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi al trattamento dei dati.

9. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento regionale famiglia e delle politiche sociali, via Trinacria n.34, 90100 Palermo.

Decreto Legislativo n.196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 13 - Informativa

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti di cui all'articolo 7;
- f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.

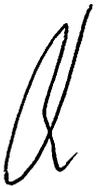
2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.

4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:

- a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
- c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.



Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Curriculum soggetti proponenti – Nuova impresa
(da compilare a cura dell'aspirante imprenditore e/o di ogni componente del gruppo informale)

| Anagrafica | | |
|---|----------------------------------|------|
| Nome e cognome | | |
| Codice fiscale | | |
| Sesso | | |
| Luogo e data di nascita | | |
| Residenza (città, prov. via, numero civico, cap.) | | |
| Recapiti telefonici | | |
| E-mail | | |
| Istruzione e formazione | | |
| Titolo di studio | Ente che ha rilasciato il titolo | Anno |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



| Attività lavorative svolte | | | | | |
|---|------|--|----|---|------------|
| Descrizione attività <i>(mansione, ruolo, compiti, ecc)</i> | Ente | Tipo di impiego <i>(dipendente, collaboratore, volontario, ecc)</i> | Da | A | N. di mesi |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Descrizione della coerenza tra le attività svolte/il titolo di studio e il progetto presentato | | | | | |
| | | | | | |

Io sottoscritto/a _____ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., dichiaro:

- 1) che tutte le notizie fornite nel presente nel modulo corrispondono al vero;
- 2) di non aver presentato altre domande di finanziamento e di non far parte di altri gruppi informali che hanno presentato domanda di finanziamento del presente Avviso pubblico.

Autorizzo inoltre, al trattamento dei dati personali contenuti nel presente curriculum in conformità alle disposizioni fissate del D.lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Allego fotocopia di un documento in corso di validità.

| | | | |
|------------|--|-------|--|
| Luogo/data | | Firma | |
|------------|--|-------|--|

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| Descrizione della coerenza tra le attività svolte dalla società e il progetto presentato | | | | | |
| | | | | | |

Io sottoscritto/a _____ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., dichiaro che tutte le notizie fornite nel presente nel modulo corrispondono al vero.

Allegare fotocopia di un documento in corso di validità.

| | | | |
|------------|--|-------|--|
| Luogo/data | | Firma | |
|------------|--|-------|--|



Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" Schede intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Business plan

| |
|----------------------------|
| Titolo del progetto |
| |

| |
|---|
| Tipologia soggetto proponente |
| <input type="checkbox"/> Soggetto individuale/Gruppo informale <input type="checkbox"/> Società già costituita |

| |
|--|
| Sintesi del progetto (max 30 righe) <i>(descrivere sinteticamente il programma che si intende realizzare, i presupposti e motivazioni che ne sono all'origine, gli obiettivi produttivi ed economici attesi nonché i mezzi finanziari e materiali necessari per raggiungere gli obiettivi)</i> |
| |

| |
|---|
| Ambito territoriale del progetto |
| <input type="checkbox"/> Comunale (specificare) _____ <input type="checkbox"/> Provinciale (specificare) _____ <input type="checkbox"/> Regionale/Interregionale (specificare) _____ <input type="checkbox"/> Nazionale - Internazionale |

| |
|---|
| Il prodotto/servizio (max 20 righe) <i>(Descrivere le caratteristiche del prodotto/servizio di utilità sociale che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare con riferimento agli ambiti indicati all'art. 1 dell'Avviso.)</i> |
| |



| |
|--|
| |
|--|

Il mercato e la concorrenza (max 40 righe)
(Descrivere le caratteristiche e le dimensioni del mercato, l'andamento storico e le previsioni future. Analizzare la struttura e le caratteristiche del sistema competitivo: chi sono i principali concorrenti, le caratteristiche dei prodotti offerti e gli aspetti che li rendono temibili per il successo dell'iniziativa presentata. Identificare il proprio mercato di riferimento, indicando quali sono le tipologie di clienti che si intende raggiungere e il perché, le esigenze che questi rappresentano e quanto sono numerosi. Infine specificare il numero di clienti che si pensa di conseguire)

| |
|--|
| |
|--|

L'organizzazione dei fattori produttivi (max 30 righe)
(Descrivere la struttura produttiva e il processo produttivo attuale e/o di quello conseguente all'investimento proposto, i fattori produttivi-lavoro, capitale e know-how, disponibili o da acquisire)

| |
|--|
| |
|--|

Adempimenti necessari per l'avvio delle attività progettuali (max 20 righe)
(Disponibilità degli immobili dove svolgere l'attività (tipo di contratto), il possesso di autorizzazioni, licenze ecc.)

| |
|--|
| |
|--|

Gli investimenti previsti (max 40 righe)
(Dettagliare il programma di spesa indicato all'allegato 4 "Piano economico finanziario", indicando l'articolazione temporale delle spese ed evidenziando anche le eventuali spese non agevolabili)

| |
|--|
| |
|--|

Fattibilità del progetto (max 30 righe)
(Descrivere i propri punti di forza e debolezza del progetto chiarendo come possono influenzare positivamente e negativamente l'iniziativa imprenditoriale nonché indicare i fattori esterni alla azienda che possono rappresentare delle opportunità e delle minacce esterne)

Innovatività del progetto (max 30 righe)

(Indicare l'innovatività del progetto rispetto agli standard attuali, all'area di riferimento e ai soggetti destinatari dell'intervento)

Le risorse finanziarie (max 15 righe)

(descrivere le fonti finanziarie interne, documentando e comprovando la possibilità dell'impresa e/o dei soci di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa .

Contributo allo sviluppo del territorio (max 20 righe)

(Specificare in che modo il progetto è in grado di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale dell'area di riferimento nella quale interviene. Specificare quante unità saranno assunte, se si tratta di lavoratori svantaggiati e/o disabili)

Attività ed azioni del progetto e cronoprogramma del progetto (max 20 righe)

(Indicazione del numero di mesi necessario per completare gli investimenti. Descrizione delle fasi del progetto e delle attività che s'intendono realizzare e cronoprogramma delle attività)

N. mesi per il completamento degli investimenti: _____

| Fase/attività | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

Le strategie commerciali (max 20 righe)

(Descrivere il piano di marketing, la comunicazione e promozione, le politiche dei prezzi, i canali distributivi e l'organizzazione commerciale)

| |
|--|
| |
|--|

Previsione delle entrate (max 20 righe)

(Descrivere il piano di entrate che l'investimento sarà in grado di generare mediante la vendita del prodotto/servizio.)

| |
|--|
| |
|--|

| | | | |
|---------------------|--|--------------|--|
| Luogo e data | | Firma | |
|---------------------|--|--------------|--|

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Piano economico-finanziario – dettaglio

| | |
|------------------------|--|
| Titolo progetto | |
| Ente proponente | |

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> | <i>IVA</i> | <i>Importo totale</i> |
|---|----------------|------------|-----------------------|
| Spese di costituzione | | | |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| Sub totale | € - | € - | € - |
| Spese per per fideiussione | | | |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| Sub totale | € - | € - | € - |
| Spese per beni strumentali | | | |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| Sub totale | € - | € - | € - |
| Spese adeguamento strutturale | | | |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| Sub totale | € - | € - | € - |
| Spese per consulenza | | | |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| Sub totale | € - | € - | € - |
| Spese per comunicazione e pubblicità | | | |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | | | € - |
| | € - | € - | € - |
| Spese generali | | | |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - |
| TOTALE | € - | € - | € - |

Nota. Aggiungere righe ove necessario

Data

Firma

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Piano economico-finanziario – riepilogo

| | |
|------------------------|---|
| Titolo progetto | 0 |
| Ente proponente | 0 |

| Uscite | Importo IVA esclusa | di cui a carico della regione | di cui cofinanziamento |
|---|---------------------|-------------------------------|------------------------|
| Spese costituzione nuova impresa | € - | € - | € - |
| Spese fideiussione | € - | € - | € - |
| Spese per beni strumentali | € - | € - | € - |
| Spese adeguamento strutturale | € - | € - | € - |
| Spese per consulenza | € - | € - | € - |
| Spese per comunicazione e pubblicità | € - | € - | € - |
| Spese generali | € - | € - | € - |
| Totale Uscite (min. 15.000 max. 200.000) | € - | € - | € - |

| Entrate | € |
|--|-----|
| Totale contributo a carico della Regione (max 90% del costo totale e max 50.000 euro) | € - |
| Totale cofinanziamento a carico del soggetto proponente (min 10%) | |
| <i>Altri finanziamenti (a copertura del costo rimanente) specificare tipologia:</i> | |
| | |
| Totale Entrate | € - |

Data

Firma

Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell'intervento 4 "Lavoro in proprio" delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" della Regione Siciliana.

Guida alla rendicontazione



Premessa

Questa breve guida ha quale obiettivo quello di fornire indicazioni utili per la corretta rendicontazione delle spese dei progetti finanziati dall'Avviso – linea di intervento 4 delle Schede Intervento “Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)” della Regione Siciliana.

I contenuti della Guida non pretendono di essere esaustivi rispetto alle possibili questioni in materia di rendicontazione, ma possono contribuire ad eliminare numerosi dubbi.

Seguire le indicazioni rispetto alla corretta impostazione della documentazione necessaria all'ottenimento delle varie tranches di finanziamento, non è solo obbligo di tutti i beneficiari, ma aiuta anche ad ottimizzare i tempi di erogazione delle somme.

Si ricorda, come previsto dagli artt. 5 e 6 dell'Avviso che ciascuna proposta progettuale deve prevedere un investimento non inferiore a € 15.000,00 I.V.A. esclusa, e non superiore a € 200.000,00 I.V.A. esclusa e che il limite massimo del predetto aiuto sarà pari al 90% dell'investimento totale ammesso, e sarà, comunque, contenuto, in valore assoluto, entro l'importo massimo di 50.000,00 euro (al netto dell'IVA).

È richiesta una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'importo dell'investimento e di indicare le eventuali coperture per importi superiori.

Gli adempimenti dei beneficiari e le modalità di rendicontazione del contributo

A seguito dell'approvazione definitiva delle graduatorie dell'Avviso, il Dipartimento invierà una comunicazione ufficiale ai soggetti finanziati, comunicando loro la concessione del finanziamento e, qualora non ancora costituiti (nel caso di aspiranti imprenditori) li inviterà a costituirsi in un soggetto giuridico idoneo alla realizzazione e gestione del programma di investimento così come previsto dall'avviso.

Ai soggetti sarà richiesto di fornire alcune documentazioni quali a titolo d'esempio: atto costitutivo e statuto, visura camerale, indicazione del codice IBAN del conto corrente dedicato, documentazione attestante la copertura del cofinanziamento, ecc. e di inviare comunicazione ufficiale di accettazione del finanziamento e della permanenza dei requisiti richiesti. Al fine di facilitare le comunicazioni saranno inviati al beneficiario appositi moduli.

Qualora il soggetto ammesso a finanziamento non comunichi l'accettazione del contributo mediante sottoscrizione e invio dei dati richiesti entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, sarà considerato rinunciatario e pertanto decadrà dal finanziamento.

Successivamente alla ricezione dei dati richiesti nella comunicazione di ammissione a finanziamento il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della regione Sicilia stipulerà una apposito atto d'impegno (convenzione) con la nuova impresa. Tale atto, in conformità del presente avviso, disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività secondo quanto previsto dall'avviso e dalla presente Guida.

Si ricorda che i progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla data di avvio. L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno (convenzione).

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Il cronoprogramma potrà essere rimodulato, previa valutazione dell'Amministrazione, esclusivamente sulla base di oggettive esigenze temporali.

Per facilitare le procedure di rendicontazione l'amministrazione fornirà moduli specifici ed eventuali applicativi online ai beneficiari del finanziamento.

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di esercitare, anche a campione, verifiche inerenti l'attuazione delle attività progettuali finanziate. In caso di inadempienze il Dipartimento invierà una comunicazione ufficiale invitando i beneficiari a regolarizzare la propria posizione. Trascorso infruttuosamente il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione senza

alcun esito al richiamo, il Dipartimento provvederà alla revoca del finanziamento concesso, procedendo al recupero di tutte le somme già erogate.

Entro 60 giorni dopo la conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

Si ricorda che il beneficiario dovrà rendicontare l'intero importo del progetto che comprende non solo il finanziamento ottenuto dal Dipartimento ma anche la quota di cofinanziamento a suo carico. Il finanziamento concesso sarà erogato, seguendo imprescindibilmente una delle modalità di seguito elencate, secondo la scelta operata dall'impresa beneficiaria:

a) erogazione in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e a seguito della rendicontazione amministrativa dell'intero progetto, della relazione conclusiva sull'avvenuto completamento del progetto e dopo la positiva verifica della rendicontazione di spesa ed il controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute che dovranno essere interamente fatturate e quietanzate secondo quanto previsto dalla "Guida alla rendicontazione" e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m. e i.;

b) erogazione in tre soluzioni a stato d'avanzamento a seguito della rendicontazione amministrativa e contabile degli stati di avanzamento lavori: una prima tranche pari al 35%, non prima di 4 mesi dall'avvio e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m. e i., una seconda tranche pari al 35% del contributo concesso non prima di 8 mesi dall'avvio e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC e ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m. e i. ed il saldo pari al 30% a conclusione delle attività secondo le modalità previste al precedente punto a);

c) erogazione in conto anticipo pari al 70% del contributo concesso previa sottoscrizione dell'atto di impegno e dietro presentazione di idonea fidejussione rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco ISVAP e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC ed alla verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e s.m. e i. La suddetta garanzia dovrà avere una durata per un periodo compreso tra la data di richiesta dell'anticipo ed i 12 mesi successivi alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute. La restante quota sarà erogata in un'unica soluzione (pari al 30% del contributo concesso) a saldo, con le modalità ed alle condizioni indicate al precedente punto a).

Per le richieste di erogazione del contributo il beneficiario dovrà utilizzare gli appositi moduli che saranno allegati all'atto d'impegno (convenzione).

Principi generali di rendicontazione delle spese

Tutte le spese sostenute attraverso il finanziamento della Regione Sicilia nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi della linea di intervento 4 delle Schede Intervento "Giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)" devono essere opportunamente giustificate, documentate e rendicontate secondo le modalità previste dalla presente guida.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario fino alla data prevista per la conclusione dell'investimento che in ogni caso dovrà concludersi entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di impegno.

Fanno eccezione le spese di costituzione sostenute dagli "aspiranti imprenditori" che hanno presentato domanda per la costituzione di una nuova società (come soggetti individuali e/o gruppi informali) e che sono stati ammessi a finanziamento.

I costi rendicontati dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'attività o della fornitura, il costo, la pertinenza al progetto, i termini di svolgimento e/o consegna.

I documenti giustificativi originali (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni, etc...) dovranno essere datati e intestati al soggetto che è destinatario del contributo. Non saranno ritenuti ammissibili i documenti giustificativi intestati a soggetti diversi. Inoltre, tutti i documenti e i giustificativi di spesa dovranno essere in prodotti in lingua italiana (se la documentazione è in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione italiana secondo le norme vigenti).

Sui documenti di spesa dovrà essere apposto un timbro con la seguente dicitura "Regione Siciliana - Creazioni giovani - Progetto CUP n. _____".

Il CUP (Codice Unico Progetto) sarà attribuito dal Dipartimento che avrà cura di comunicarlo con tempestività al soggetto beneficiario.

In occasioni eccezionali, in caso di imputazione parziale della spesa rispetto all'importo della fattura o del documento contabile, bisognerà annotare sulla stessa l'importo a carico del progetto.

Per rendicontare le spese previste dal piano finanziario occorrerà presentare:

- Originale e copia conforme, secondo la normativa vigente, dei titoli di spesa (fatture/ricevute d'acquisto);
- copia conforme, secondo la normativa vigente, del bonifico bancario o dell'assegno circolare che attesta il pagamento del titolo di spesa;
- estratto del conto corrente bancario dedicato con evidenziata la movimentazione del pagamento.

Si ricorda che il soggetto dovrà rendicontare anche la quota di cofinanziamento a proprio carico relativamente al contributo richiesto nonché presentare documentazione utile circa la copertura e l'avanzamento della spesa che supera il contributo massimo richiedibile a valere del presente Avviso, dunque per l'intero programma d'investimento.

Modalità di pagamento delle spese

Come previsto dalla normativa vigente, per la gestione del progetto, il beneficiario dovrà indicare un unico conto corrente bancario dedicato, anche non in maniera esclusiva, sul quale transiteranno accrediti e pagamenti relativi al progetto. Tutti i titoli di spesa devono essere regolati esclusivamente attraverso mezzi certi di pagamento tramite tale conto corrente bancario, e precisamente:

- bonifici bancari;
- assegni circolari.

Si evidenzia che deve essere riportato, sia nella causale del bonifico bancario e sia nell'assegno bancario circolare il CUP attinente al progetto.

Non sono ammessi pagamenti a mezzo contante e con mezzi diversi da quelli sopra indicati.

Principi di trasparenza

Si raccomanda ai beneficiari di adottare sempre criteri di economicità e di trasparenza nella scelta dei fornitori, acquisto di materiali, attrezzature, ecc.

I costi ammissibili a finanziamento

I costi del progetto, per essere ammessi a finanziamento, devono:

- essere strettamente e direttamente connesse alla realizzazione del progetto, alle attività previste dallo stesso e indicate nel prospetto budget;
- essere ragionevoli, giustificati e rispondenti ai principi di sana gestione finanziaria, soprattutto in termini di economicità e rapporto costo-benefici;

- essere effettivamente sostenuti, quindi reali, e comprovabili, ossia suffragati da documenti giustificativi originali e dalle rispettive prove di pagamento, essere registrati nella contabilità o nei documenti fiscali del beneficiario ed essere identificabili e verificabili;
- essere generati durante il periodo previsto di durata del progetto così come indicato nella convenzione: i costi devono, quindi, essere sostenuti in un momento successivo alla data di avvio del progetto ed non oltre alla data stabilita per la conclusione dello stesso;
- essere legittimi, ossia sostenuti in conformità alle norme comunitarie, nazionali, regionali, fiscali e contabili.

Voci di spesa

Come previsto dall'Avviso Pubblico sono ammissibili le spese che riguardano:

- spese per la costituzione di nuove imprese, (nel limite massimo del 10% del contributo richiesto);
- spese per garanzia fideiussoria (ove necessaria per richiedere l'erogazione dell'anticipo del finanziamento concesso a valere del presente avviso e nel limite massimo del 4% del contributo richiesto);
- spese per beni strumentali quali macchinari, impianti ed attrezzature di varia natura (compresi gli arredi), programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze;
- spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali destinati all'attività produttiva (nel limite massimo del 35% del contributo richiesto. Inoltre, per tali tipologie di spesa, è necessario dimostrare la disponibilità degli immobili, per un periodo di almeno 5 anni);
- spese di consulenza (nel limite massimo del 15% del contributo richiesto);
- spese di comunicazione e pubblicità (nel limite massimo del 15% del contributo richiesto);
- spese di gestione direttamente collegate al ciclo aziendale (affitti, utenze, costo del personale e dei soci operativi lavoratori, materie prime, materiale di consumo, polizze RCT, etc.) nel limite massimo del 40% del contributo richiesto.

I limiti percentuali riguardano, come specificato, il contributo richiesto e non il valore complessivo dell'investimento, che, si ricorda può essere compreso tra 15.000 euro e 200.000 euro.

Al fine di facilitare l'individuazione delle voci delle spese ammissibili e le modalità di rendicontazione si riportano qui alcune specifiche:

Spese per la costituzione e registrazione delle nuove imprese

Appartengono a questa macrovoce le spese sostenute prima della firma dell'atto di impegno con il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana, che riguardano esclusivamente la costituzione del nuovo soggetto giuridico (in caso di presentazione della domanda di finanziamento come aspiranti imprenditori). Tali spese possono essere anticipate personalmente dai componenti del gruppo informale e recuperate successivamente al momento dell'erogazione del contributo. I giustificativi di spesa dovranno comunque essere sempre intestati al soggetto giuridico. A titolo esemplificativo, si tratta delle spese per: le marche da bollo da apporre sui documenti costitutivi (atto costitutivo e statuto), la tassa di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, l'iscrizione alla camera di Commercio, l'eventuale compenso riconosciuto al Notaio per gli atti, etc...

Non costituisce spesa ammissibile il versamento di quote di capitale sociale.

Si ricorda che la spesa massima ammissibile a valere del contributo per questa voce è pari al 10 % del contributo totale richiesto e/o concesso.

Spese di fideiussione

È la spesa sostenuta per il contratto di fideiussione solo ed esclusivamente per la richiesta dell'erogazione in conto anticipo di cui alla lettera c) dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico. La spesa dovrà essere dimostrata allegando copia del contratto contenente la somma pagata. Si ricorda che la fideiussione

può essere concessa da banche o assicurazioni, oltre che da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993.e s.m.i. Il limite massimo previsto per la fideiussione è pari al 4% del contributo richiesto e/o concesso.

Beni strumentali

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per risorse strumentali (materiali e immateriali) necessarie allo svolgimento del progetto quali:

- macchinari, impianti ed attrezzature di varia natura, compresi gli arredi;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti, licenze.

I beni possono essere acquistati, ma è possibile prevederne anche il leasing o il noleggio.

In relazione all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, si precisa che gli stessi possono essere nuovi di fabbrica o usati.

Per questa voce non è prevista alcuna limitazione percentuale, ma si ricorda, come previsto dall'Avviso, l'obbligo del beneficiario di non alienare o distrarre i beni oggetto del finanziamento richiesto per una durata non inferiore a 5 anni dalla data del decreto di concessione del finanziamento.

Spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali destinati all'attività produttiva

Per tale spesa è previsto un limite massimo del 35% del contributo richiesto e/o concesso. Per tali tipologie di spesa, è necessario dimostrare la disponibilità degli immobili, per un periodo di almeno 5 anni. Per rendicontare tali spese è necessario presentare, oltre ai giustificativi previsti quali fatture, ecc, anche la relazione dei manutentori e le eventuali autorizzazioni necessarie per la ristrutturazione dei locali.

Spese di consulenza

Appartengono a questa voce di spesa tutte le spese sostenute per la remunerazione del lavoro di tutti i collaboratori esterni al soggetto giuridico che forniscono consulenze specifiche per l'avvio, lo sviluppo e l'implementazione del progetto. Le spese sono rendicontabili presentando:

- il contratto di lavoro tra il soggetto giuridico ed il fornitore/consulente nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti di prestazioni occasionali; contratto di servizi, contratto di collaborazione a progetto, prestazioni professionali o qualsiasi forma ammessa dalla legge);
- curriculum vitae del collaboratore che attesti il possesso di requisiti adeguati allo svolgimento delle attività indicate nel contratto;
- relazione sulle attività svolta;
- la ricevuta/fattura o busta paga.

Appartengono a questa voce anche gli oneri di competenza del soggetto giuridico annessi alle retribuzioni di cui sopra (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali) da giustificare per mezzo del Mod. F24.

Non saranno ammesse a rendicontazione spese calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

Si ricorda che la spesa massima ammissibile a valere sul contributo per questa voce è pari al 15 % del contributo totale richiesto e/o concesso.

Spese per comunicazione e pubblicità

Rientrano in questa voce i costi con chiara finalizzazione alla promozione del progetto e dell'impresa e la pubblicizzazione delle sue attività e servizi offerti.

Sono ammissibili i costi di realizzazione (es. grafica, web master, editing, ecc) e di stampa e/o produzione di materiali di promozione e/o di informazione (es. filmati, spot, locandine, inserzioni, newsletter, brochure, sito internet, ecc) o ancora costi per manifestazioni promozionali.

Si ricorda che la spesa massima ammissibile a valere sul contributo per questa voce è pari al 15% del contributo totale richiesto e/o concesso.

Spese di gestione direttamente collegate al ciclo aziendale

A titolo esemplificativo: affitti, utenze, costo del personale e dei soci lavoratori, materie prime, materiale di consumo, polizze RCT, retribuzione riconosciuta al professionista incaricato della tenuta della contabilità, spese di tenuta c/c, spese per l'acquisto dei libri contabili, spese di registrazione di marchi e brevetti, ecc.

Si ricorda che la spesa massima ammissibile a valere del contributo per questa voce è pari al 40% del contributo totale richiesto e/o concesso.

In questo caso è necessario presentare a titolo d'esempio: contratto di affitto/utenza, ricevute/fatture, buste paga intestate al soggetto giuridico.

Si ricorda ancora una volta che non è possibile rendicontare utenze relative a contratti intestati a soggetti diversi dal soggetto giuridico beneficiario del finanziamento. Le utenze relative a contratti intestati personalmente a uno dei soci non saranno ammesse.

I.V.A.

L'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) non è una spesa ammissibile a contributo. Pertanto il beneficiario dovrà sostenere il costo dell'I.V.A. recuperando successivamente, nei modi stabiliti dalle norme fiscali, il credito I.V.A.

I costi non ammissibili a finanziamento

Si ribadisce che non sono ammissibili le spese non connesse alle attività progettuali o sostenute prima della stipula della convenzione (ad eccezione quelle sostenute per la costituzione del nuovo soggetto giuridico) e non sono ritenuti ammissibili i documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del finanziamento.

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- le spese che non sono pertinenti con il programma di investimento;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che sono state sostenute precedentemente alla data di sottoscrizione dell'atto d'impegno ad eccezione di quelle necessarie per la costituzione delle nuove imprese;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese e/o sostenute senza ottemperare alle indicazioni della presente "Guida alla rendicontazione";
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità (D. Lgs. 136/2010), ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno circolare intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario;
- le spese relative ad interessi passivi;
- le spese relative ad imposte e tasse;
- le spese per attività di intermediazione;
- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto targati;
- le spese relative all'acquisto di impianti, di attrezzature, di macchinari e di programmi informatici di proprietà di uno dei soci delle imprese richiedenti o, dei relativi coniugi ovvero di parenti e affini entro il terzo grado.

Trattamento fiscale dei contributi

Le agevolazioni previste nell'Avviso rientrano nella categoria dei contributi in conto esercizio e/o in conto impianti e sottoposti a imposizione fiscale secondo la normativa vigente.

Variazioni di budget

Le variazioni rispetto al Piano economico finanziario presentato ed approvato nella domanda di finanziamento possono essere di due tipologie:

- tra due voci appartenenti alla stessa macrovoce: tali variazioni sono consentite senza limitazioni e senza necessità di comunicazioni o autorizzazioni;

- tra due voci appartenenti a due differenti macrovoci: prima di effettuare tali variazioni, i soggetti beneficiari dovranno inviare una richiesta motivata di autorizzazione al Dipartimento, che avrà 30 giorni di tempo per esprimere un parere positivo o negativo, anche via e-mail ai recapiti di contatto forniti dal soggetto beneficiario. Decorso tale termine, la variazione potrà considerarsi autorizzata.

In tutti i casi le variazioni devono tener conto delle limitazioni percentuali delle macrovoci previste dall'Avviso pubblico.